



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 8382

Del 06/06/2023

---

Identificativo Atto n. 978

### DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020 ASSE III – BANDO ARCHE' - ASSE PRIORITARIO III – AZIONE III.3.A.1.1 "INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE SIA ATTRAVERSO INCENTIVI DIRETTI, SIA ATTRAVERSO L'OFFERTA DI SERVIZI SIA ATTRAVERSO INTERVENTI DI MICROFINANZA" - DECADENZA PARZIALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO ALL' IMPRESA IL VECCHIO PIERO SNC (P.IVA 01701670190) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ID 1500762 (CUP E14E20000160007) E CONTESTUALE ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI € 2.710,00 SUL BILANCIO REGIONALE.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine di cui

\_\_\_\_\_ pagine di allegati \_\_\_\_\_ parte integrante



## Regione Lombardia

### **IL DIRIGENTE DELLA U.O. AFFARI LEGISLATIVI, AMMINISTRATIVI E PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO**

**VISTA** la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

#### **VISTI:**

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3/3/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto



## Regione Lombardia

nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

– il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, che prevede nell'ambito dell' Asse III la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese; – il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

**RICHIAMATO** il Programma Operativo Regionale (POR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di cui alla D.G.R. 6 marzo 2015, n. X/3251 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015)923, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017)4222 del 20 giugno 2017, C(2018)5551 del 13 agosto 2018, C(2019)274 del 23 gennaio 2019 e C(2019)6960 del 24 settembre 2019 e CE C(2020) 6342 del 11/09/2020 e successive DGR di presa d'atto X/6983/2017, XI/549/2018, XI/1236/2019, XI/2253/2019 e XI/3596/2020;

**DATO ATTO** che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", l'obiettivo specifico 3.A.1 "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese", in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza";

### **RICHIAMATI:**

– la DGR 7 maggio 2019, n. XI/1595 di approvazione della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, a valere sul POR FESR 2014- 2020 – Asse III azione 3.A.1.1., con una dotazione finanziaria pari ad euro 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con cui è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1407/2013;

– il d.d.s. 26 luglio 2019, n. 11109 che, in attuazione della richiamata DGR 7 maggio 2019, n. XI/1595, ha approvato il "Bando ARCHE" – Nuove MPMI – sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento



## Regione Lombardia

– le “Linee guida per l’attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando Archè - Nuove MPMI – Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento”, approvate con D.d.u.o. 22 aprile 2020, n. 4796;

RICHIAMATO integralmente il decreto n. 1421 del 07/02/2020 con il quale è stata concessa all’impresa IL VECCHIO PIERO SNC DI FONTANA & POLESEL l’agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 52.110,63	€ 20.844,25

**DATO ATTO** che con successivo Decreto n. 7029 del 25/05/2021 è stato liquidato a favore dell’impresa IL VECCHIO PIERO SNC DI FONTANA & POLESEL (P.IVA 01701670190) l’importo di € 20.844,25;

**RILEVATO** che:

- a seguito del controllo di primo livello, svolto per conto dell’Autorità di Gestione del POR FES 14-20, in data 28 febbraio 2023 presso la sede operativa dell’Impresa IL VECCHIO PIERO, sita in Pianengo (CR) VIA ROMA 15, è stata rilevata la mancanza degli originali delle ricevute relative agli affitti;
- a seguito del ricevimento del verbale e della check list redatti dagli ispettori, con comunicazione del 10 maggio 2023 prot. O1.2023.0011606 l’impresa ha presentato integrazioni alla documentazione prodotta in occasione del controllo in loco, confermando la indisponibilità delle ricevute n. 7 del 10/03/2020 e n. 11 del 10/07/2020 relative a sei mensilità di spese di locazione imputate al progetto;
- con comunicazione regionale a mezzo PEC, prot. O1.2023.0011843 del 16 maggio 2023, il Responsabile dell’Asse 3 del POR FESR 14-20 ha inviato preavviso di decadenza all’impresa con riferimento a sei mensilità della spesa sostenuta per l’affitto (€ 7.800,00), con richiesta di restituzione di quota parte del contributo a fondo perduto e invito alla stessa a formulare eventuali controdeduzioni entro il termine di 15 giorni solari consecutivi dalla data di ricezione del predetto preavviso;
- con comunicazione a mezzo PEC, prot. O1.2023.0012783 del 30 maggio 2023 l’impresa ha presentato controdeduzione in risposta alla nota regionale del 16 maggio 2023, richiedendo la rideterminazione dell’inammissibilità della somma di € 6.500,00 (pari a 5 mensilità) poiché la ricevuta n. 11 del 10/07/2020 è relativa ai mesi di luglio agosto e settembre 2020, ma sul Bando Archè risulta imputata la sola spesa relativa ai mesi di luglio e agosto;

**RITENUTO** pertanto di procedere, per il mancato rispetto degli articoli D.1 e D.3.2.



## Regione Lombardia

del Bando Archè, approvato con Decreto n. 11109 del 26 luglio 2019, alla decadenza parziale del contributo per € 2.460,00, come indicato nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RICHIAMATO** l'articolo D.3.2 "Decadenza parziale o totale del contributo" del Bando Archè, che prevede che a fronte dell'intervenuta decadenza, rinuncia e/o rideterminazione del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato, a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento;

**RITENUTO** pertanto, per le motivazioni sopra indicate, di:

- dichiarare, ai sensi dell'art. D.3.2 lett. c) del Bando Archè, la decadenza parziale del contributo per l'importo di € 2.460,00 concesso all'impresa IL VECCHIO PIERO SNC DI FONTANA & POLESEL per la realizzazione del progetto ID 1500762;
- stabilire che l'importo da restituire ammonta complessivamente a € 2.710,00, di cui € 2.460,00 a titolo di quota parte del contributo a fondo perduto e € 250,00 a titolo di interessi, calcolati come specificato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- costituire in mora e diffidare l'impresa IL VECCHIO PIERO SNC alla restituzione della somma complessiva di € 2.710,00;
- stabilire che il versamento dell'importo complessivo di € 2.710,00 dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento con la modalità PagoPA;
- stabilire che, in caso di mancata restituzione della somma complessiva di € 2.710,00 entro 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, si procederà con la riscossione coattiva del credito;

**RITENUTO** altresì di accertare l'importo complessivo di € 2.710,00 sul Bilancio regionale 2023 sugli idonei capitoli di entrata:

- Euro 2.460,00 capitolo 4.0500.03.13754 (quota capitale);
- Euro 250,00 capitolo 3.0300.03.8258 (quota interessi)

**RILEVATO** che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni" al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:



## Regione Lombardia

- Codice identificativo della misura: CAR 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1623405;

**VISTO** l'art. 9, comma 8 del decreto del MISE n. 115/2017 in cui è stabilito che qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel registro nazionale degli aiuti le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

**DATO ATTO** che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 8 del decreto del MISE n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo complessivo, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

### **RICHIAMATI:**

- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, con particolare riferimento al - Manuale di Gestione delle Irregolarità, approvato con Decreto n. 11912/2016 e aggiornato da ultimo con Decreto n. 10540 del 19 luglio 2022;
- il Decreto n. 511 del 21 gennaio 2022, a firma dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, che individua il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa "Affari Legislativi, Amministrativi e Programmazione per lo Sviluppo Economico", dott. Tommaso Mazzei, quale Responsabile dell'Asse III per le seguenti azioni: III.3.a.1.1 - III.3.b.1.1 - III.3.b.1.2 - III.3.c.1.1 - III.3.d.1.1 - III.3.d.1.2 - III.3.d.1.3, con decorrenza dal 1 febbraio 2022;

### **DATO ATTO** che:

- i termini previsti dal Bando in merito all'assunzione del presente provvedimento sono stati rispettati;
- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. n. 1421 del 07/02/2020 e dei successivi decreti di rideterminazione del contributo, che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;

**PRESO ATTO** delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del



## Regione Lombardia

principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

**RISCONTRATO** che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

**ATTESTATA**, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023.

**VISTA** la legge regionale 20/2008, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

**RICHIAMATI** i provvedimenti organizzativi dell'XII Legislatura, in particolare:

- la D.g.r. n. XII / 186 del 03 maggio 2023 "IV provvedimento organizzativo 2023" che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la D.g.r. n. XII / 318 del 22 maggio 2023 "V provvedimento organizzativo 2023" che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico al Dott. Armando De Crinito, con decorrenza dal 1° giugno 2023;
- il dsg n. 7782 del 24 maggio 2023 che, all'allegato A, riassegna le posizioni dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni Generali e centrali" dal 1° giugno 2023, sino al perfezionarsi della riorganizzazione degli assetti organizzativi da parte di ciascun Direttore generale e centrale";

**VISTA** la L.R. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;





## Regione Lombardia

**VERIFICATO** che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità flussi finanziari);

### DECRETA

per le motivazioni sopra esposte ed integralmente richiamate:

1. di dichiarare, ai sensi dell'articolo D.3.2 lett. c) del Bando Archè, la decadenza parziale del contributo concesso all'impresa IL VECCHIO PIERO SNC DI FONTANA & POLESEL (P.IVA 01701670190) per la realizzazione del progetto ID 1500762, per l'importo di € 2.460,00 a titolo di quota parte del contributo a fondo perduto;
2. di costituire in mora e diffidare l'impresa IL VECCHIO PIERO SNC DI FONTANA & POLESEL alla restituzione della somma complessiva di € 2.710,00 - di cui € 2460,00 a titolo di contributo e € 250,00 a titolo di interessi, calcolati secondo la modalità indicata all'art. D.3.2 lett. c) del Bando Archè a decorrere dalla data di erogazione (25/05/2021) sino alla data di assunzione del presente provvedimento - come indicato all'allegato 1) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
IL VECCHIO PIERO SNC DI FONTANA & POLESEL	991280	4.0500.03.13754	€ 2.460,00	€ 0,00	€ 0,00
IL VECCHIO PIERO SNC DI FONTANA & POLESEL	991280	3.0300.03.8258	€ 250,00	€ 0,00	€ 0,00

4. di stabilire che il versamento dell'importo complessivo di € 2.710,00 dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento con la modalità PagoPA;
5. di dare atto che, in caso di mancata restituzione della somma di € 2.710,00





## Regione Lombardia

entro 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, si procederà con la riscossione coattiva di tutte le somme dovute;

6. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa IL VECCHIO PIERO SNC DI FONTANA & POLESEL, ai sensi del paragrafo 4.2.2 "Adozione del decreto di revoca, totale o parziale, del contributo" del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GECO) del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - Manuale di Gestione delle Irregolarità, approvato con Decreto n. 11912/2016 e ss.mm.ii., e all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. di stabilire che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 8 del decreto del MISE n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo complessivo, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);
9. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013, è avvenuta in sede di adozione, è avvenuta in sede di adozione del Decreto n. 1421 del 07/02/2020 e che si provvede a modificarne gli importi mediante la pubblicazione del presente atto;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito della Programmazione Comunitaria [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it).

Il Dirigente  
TOMMASO MAZZEI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.